



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

Piano della performance 2016-2018
(art. 10 D.Lgs n. 150/2009)

Piano dettagliato degli obiettivi 2016
(art. 108, comma 1, D.Lgs n. 267/2000)

ALLEGATO “B” alla deliberazione di Giunta n. 60/2016

1. Premessa

Il Piano della *performance* è un documento programmatico triennale che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvare ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il presente Piano della *performance* 2015-2017 e il correlato Piano dettagliato degli obiettivi 2015 del Comune di Avigliano è redatto in conformità al Documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30 maggio 2016, e al Bilancio di previsione 2016-2018, approvato con deliberazione di Consiglio n. 17 del 30 maggio 2016.

Ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, comma 1, D.Lgs 267/2000) e il piano della performance (art. 10 D.Lgs n. 150(/2009), sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (PEG).

All'interno del presente piano della performance sono riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione (*performance organizzativa*);
- gli obiettivi assegnati ai funzionari titolari di posizione organizzativa e al personale dirigenziale e i relativi indicatori (*performance individuale*).

2. Le strategie dell'amministrazione

Le strategie dell'amministrazione per il triennio di riferimento del presente Piano della *performance* sono esplicitate attraverso i documenti di programmazione approvati dall'Ente. In particolare si fa qui riferimento ai seguenti documenti:

- le Linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio comunale (cfr deliberazione consiliare n. 17 del 20 giugno 2015);
- il Documento unico di programmazione 2016-2018 (cfr deliberazione consiliare n. 14 del 30 maggio 2016);
- il bilancio di previsione 2016-2018 (cfr deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 4 settembre 2015);
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 allegato al bilancio di previsione 2018.

In particolare le strategie dell'amministrazione sono sviluppate nel presente Piano della *performance* partendo dalle informazioni contenute nelle Linee programmatiche di mandato e riassunte nella tabella seguente (tab. 1).

Tab. 1 – Linee programmatiche di mandato 2015-2020.

Programmi	Progetti	Azioni
Una città che si amministra	Riorganizzazione della macchina comunale	Innovazione tecnologica, ammodernamento delle dotazioni informatiche, formazione del personale, codifica dei procedimenti per assicurare la trasparenza e la prevenzione della corruzione
	Modello di "Open government" e azioni di comunicazione	Narrazione del territorio attraverso strumenti digitali

Una città digitale	aperta e trasparente nei confronti della Comunità locale	
	Officina digitale	Valorizzazione dell'area di Piano del Conte come "Hub Future Farm"
Una città sicura	Potenziamento dei servizi di sicurezza sul territorio	Convenzioni con la Provincia di Potenza e la costituenda Unione dei Comuni per i servizi di polizia locale
	Sensibilizzazione sociale verso i temi della solidarietà e dell'accoglienza	Attività formative e sperimentali con le Scuole e le Associazioni del territorio
Una città in movimento	Potenziamento dell'infrastrutturazione viaria	Piano del traffico e della mobilità interna
		Completamento dell'intervento di realizzazione parcheggi e box auto
		Affidamento gestione parcheggio coperto Piazza Aviglianesi nel mondo
		Realizzazione di nuovi parcheggi pubblici (via Porta Potenza, via Nazionale a Possidente)
Una città solidale	Potenziamento dei servizi alla persona	Completamento dei lavori della Casa della Salute
		Attivazione dell'asilo nido nelle Frazioni
		Rilancio della Casa di riposo quale struttura di ospitalità per anziani
		Integrazione dei programmi regionali di contrasto alla povertà con specifici interventi su scala locale (Stis, rimborso tributi, Lsu, lavoratori in mobilità)
		Collaborazione con la Caritas diocesana per la realizzazione di "orti sociali"
Una città a colori	Promozione del servizio di asilo nido familiare secondo il modello del <i>tagesmutter</i>	Incentivazione della stipula di contratti a canone agevolato per soddisfare l'esigenza di abitazione
		Approvazione del regolamento per l'istituzione del servizio
Una città vivibile	Interventi di riqualificazione urbana per eliminare situazioni di degrado e migliorare il livello di qualità della vita	Bandi per la selezione di interventi di privati e imprese per l'attuazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente
		Miglioramento del decoro dei centri storici attraverso percorsi attrezzati, installazione di arredi urbani, interventi sul verde affidati ai residenti
		Ripristino delle antiche fontane nei centri storici e nei borghi rurali, e realizzazione di colonnine per la distribuzione dell'acqua potabile
		Realizzazione di un ascensore per il collegamento tra Piazza Gianturco e il piazzale del Belvedere
		Riqualificazione strada di accesso a centro storico Lagopesole
		Incentivi ai privati per il ripristino delle facciate degli edifici e altri interventi di miglioramento del decoro urbano
	Ricognizione del patrimonio comunale in vista di interventi di riqualificazione e valorizzazione	Realizzazione di schede relative ai fabbricati comunali con dati su stato manutentivo, consistenza costruttiva, uso e la gestione degli immobili
		Valorizzazione beni acquisiti dal Demanio e dell'Alsia
	Riordino della disciplina urbanistica	Regolamento per la concessione di locali comunali ispirato al mantenimento dell'efficienza manutentiva e al contenimento dei costi energetici
		Conferimento nuovo incarico per la redazione del regolamento urbanistico
		Rivisitazione dei piani di recupero
Una città sostenibile	Promozione di modalità di costruzione ispirate ai principi del benessere e del risparmio energetico	Mappatura delle strade comunali, per un controllo sulla corretta edificazione
		Riqualificazione energetica del patrimonio comunale
	Ambiente e raccolta dei rifiuti	Modifica delle norme regolamentari e incentivi per favorire l'efficientamento energetico di stabili privati
		Allineamento della raccolta differenziata alla "Strategia regionale Rifiuti zero entro il 2020"
		Miglioramento dei livelli di manutenzione del verde pubblico e di pulizia di strade e aree pubbliche
	Valorizzazione del patrimonio	Realizzazione di nuove aree attrezzate a verde e riqualificazione di quelle esistenti
		Ripristino di antichi tratturi comunali da utilizzare quali percorsi naturalistici per trekking, nordic walking, mountain bike
		Il "Mondo di Federico" e il Museo dell'emigrazione (Castello di Lagopesole)

	pubblico	Monte Carmine e Santuario mariano
		Scuola di cucina di alta specializzazione nei locali dell'ex Monastero di Santa Maria degli Angeli
		Interventi per lo sviluppo naturalistico dell'area del Lago di Piano del Conte
Una città a misura di cittadino	Una piccola grande città	Affidamento della gestione dei principali "contenitori" culturali (ludoteca, sale cinema, centro polivalente) per favorire iniziative di aggregazione di bambini e ragazzi
		Caratterizzazione di alcuni momenti dell'anno (Natale, Pasqua, mesi estivi) come eventi dedicati ai bambini e ai ragazzi
	Una città per giovani e anziani	Promozione di attività di utilità sociale con il coinvolgimento di pensionati
		Realizzazione Centro anziani a Possidente
		Potenziamento di specifici progetti sociali per il contrasto alle devianze e per l'orientamento delle fasce giovanili
	Ufficio Europa	Costituzione di un ufficio di staff per la predisposizione di specifici progetti per la candidatura ai finanziamenti dell'Unione europea

3. Organizzazione dell'Ente

Allo scopo di illustrare l'organizzazione dell'Ente di seguito sono riportate le informazioni relative agli organi politici, ai centri di responsabilità e alla dislocazione territoriale dell'amministrazione.

3.1. Organi politici

Gli organi politici dell'Ente sono il consiglio, la giunta e il sindaco, le cui competenze sono stabilite dal Testo unico delle leggi in materia di ordinamento degli enti locali (D.Lgs n. 267/2000).

Il Consiglio comunale attualmente in carica è stato eletto a seguito delle elezioni amministrative del 31 maggio 2015 e presenta la composizione indicata nella tabella seguente (tab. 2)

Tab. 2 - Composizione del Consiglio comunale

<i>Gruppo consiliare "Centrosinistra per Avigliano"</i>
1. Vito Summa (Sindaco e Presidente del Consiglio comunale)
2. Antonio Bochicchio
3. Roberta Raimondi
4. Carla Pace
5. Francesca Mollica
6. Ivan Vito Santoro
7. Vito Lucia
8. Mariangela Romaniello
9. Angelo Summa
10. Antonella Genoino
11. Benedetta Bochicchio
12. Domenico Antonio Possidente
<i>Gruppo consiliare "Progressisti Democratici per Avigliano"</i>
13. Domenico Pace
14. Anna D'Andrea
15. Federica D'Andrea
16. Antonio Pace
<i>Gruppo consiliare "Avigliano libera - Lista civica"</i>
17. Vito Lorusso

La Giunta comunale, organo di governo dell'Ente, è composta dal Sindaco e da 5 assessori (tab. 3).

Tab. 3 - Composizione della Giunta comunale

Componente	Delega
Vito Summa	SINDACO
Mariangela Romaniello	Vicesindaco con delega a: Associazionismo, Sanità, Politiche giovanili e del lavoro, Inclusione sociale, Politiche di genere
Antonella Genoino	Assessore con delega a: Lavori pubblici, Urbanistica, Assetto del territorio, Trasporto pubblico locale Ambiente, commercio, Attività produttive
Antonio Bochicchio	Assessore con delega a: Ambiente, commercio, Attività produttive
Vito Lucia	Assessore con delega a: Bilancio, Finanze, Risorse umane, Politiche comunitarie, Promozione e valorizzazione del territorio
Angelo Summa	Assessore con delega a: Istruzione, Edilizia scolastica, Cultura, Sport, Innovazione

3.2. Centri di responsabilità

Il Comune è organizzato in sette strutture di massima dimensione: cinque proprie dell'Ente e due dell'Unità di Progetto (Ufficio comune) dell'Area Programma "Basento - Bradano - Camastra", funzionalmente incardinata nel Comune capofila di Avigliano.

Di seguito sono indicati, per ciascuna struttura di massima dimensione, i nominativi dei Responsabili e le macro-attività di competenza delle rispettive strutture.

Tab. 4 - Le strutture di massima dimensione del Comune

Struttura	Responsabile	Ubicazione	Ambiti di competenze
Settore 1 Affari generali e servizi demografici	Dott.ssa Pina Iannielli	Avigliano	Affari generali e istituzionali; Servizi demografici; Informatizzazione uffici; Contenzioso; Ufficio del giudice di pace
Settore 2 Programmazione, Risorse, Promozione economica del territorio	Dott.ssa Rosa Pace	Avigliano	Contabilità e bilancio; Gestione del personale; Tributi; Commercio; SUAP; Turismo
Settore 3 Pianificazione, gestione e tutela del territorio	Ing. Anna Guarini	Avigliano	Urbanistica; SUDE; Patrimonio comunale; Viabilità; Autoparchi; Ambiente e tutela del territorio; Protezione civile; Prevenzione luoghi di lavoro; Lavori pubblici; Espropriazioni; Illuminazione e reti servizi pubblici; Risorse energetiche; Trasporto pubblico locale; Edilizia scolastica e sportiva; Edilizia residenziale pubblica; Ricostruzione post-sisma; Cimiteri; Canile
Settore 4 Istruzione, Cultura, Servizi alla persona	Dott.ssa Angela Romaniello	Avigliano	Servizi sociali; Istruzione; Cultura; Associazionismo; Organismi di partecipazione
Servizio Polizia locale	Magg. Donato Rosa	Avigliano	Funzioni elencate nell'art. 4 L. R. n. 41/2009; Trattamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO)
Settore 1 Unità di progetto Ufficio comune Area Programma	Dott. Rocco Coronato	Potenza	Gestione amministrativa e contabile dell'Area; Gestioni associate di funzioni e servizi comunali; Centrale unica di committenza
Settore 2 Unità di progetto Ufficio Comune Area Programma	Dott. Rocco Coronato	Potenza	Nucleo di forestazione; Taglio boschi

3.3. Dislocazione territoriale dell'Ente

La sede principale del Comune è ubicata in corso Emanuele Gianturco n. 31, ad Avigliano centro, ove sono collocati tutti gli uffici comunali.

Presso la frazione di Lagopesole, in via Giacomo Leopardi, è ubicata una delegazione comunale, che opera come sede decentrata dei servizi demografici, della polizia locale e quale sportello multifunzionale per le funzioni sociali e dell'assistenza scolastica (trasporto, mensa, ecc.).

Il Comune dispone di due autoparchi, ubicati in Avigliano centro e in località Piano del Conte.

Le due Aree dell'Ufficio comune dell'Area Programma "Basento - Bradano - Camastra" sono ubicate a Potenza presso l'edificio dell'ex Comunità Montana "Alto Basento" in via Maestri del lavoro.

3.4. Risorse umane

Il Comune di Avigliano ha in organico 48 dipendenti, oltre al personale attestato all'Ufficio comune dell'Area Programma "Basento - Bradano - Camastra" di cui il Comune è l'ente capofila. Il personale è distribuito tra i Settori/Servizi dell'Ente come indicato nel prospetto seguente (tab. 5).

Tab. 5 – Dipendenti in servizio al 1.6.2016.

Struttura organizzativa	N. dipendenti in servizio
Settore 1 Affari generali e servizi demografici e Ufficio di staff Sindaco	11
Settore 2 Programmazione, Risorse, promozione economica del territorio	6
Settore 3 Pianificazione, gestione e tutela del territorio	16
Settore 4 Istruzione, Cultura, Servizi alla persona	6
Servizio Polizia locale	9
Totale dipendenti	48

4. Obiettivi strategici e obiettivi operativi

4.1. Obiettivi assegnati ai responsabili titolari di Posizione organizzativa

In coerenza con l'organizzazione dell'Ente e con le Linee programmatiche di mandato della neo-eletta amministrazione comunale (cfr deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 20 giugno 2015), gli obiettivi funzionali alla valutazione delle prestazioni rese e dei risultati conseguiti dai Responsabili delle strutture di massima dimensione titolari di Posizione organizzativa e, di conseguenza, alla corresponsione agli stessi della retribuzione di risultato prevista dall'articolo 10, comma 3, del C.C.N.L. di comparto del 31 marzo 1999, sono riassunti nel prospetto seguente (tab. 5).

Tab. 5 - Obiettivi assegnati ai Responsabili titolari di posizione organizzativa

Linee programmatiche (cfr. tab. 1)	Obiettivi strategici	Strutture organizzative coinvolte
Una città digitale	Attuazione delle nuove disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione di cui al decreto legislativo n. 97/2016	Tutte
Una città che si amministra	Aggiornamento del Piano comunale anticorruzione	Tutte
	Semplificazione, snellimento e omogeneità dei procedimenti amministrativi	Tutte
	Aggiornamento dei regolamenti comunali	Tutte
	Miglioramento tempistica pagamenti	Settore 1, Settore 3, Settore 4
	Corretta applicazione delle norme in materia di ordinamento contabile armonizzato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni	Settore 2
Una città sostenibile	Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare	Settore 3
	Attuazione dei progetti di opere pubbliche secondo la tempistica del programma annuale dei lavori pubblici e nel rispetto delle scadenze stabilite dai provvedimenti di ammissione a finanziamento degli enti che finanziano i singoli progetti.	Settore 3
Una città a misura di cittadino	Adeguamento delle norme regolamentari per la gestione degli impianti sportivi comunali	Settore 4
Una città sicura	Piani di lavoro del servizio di polizia locale per il miglioramento degli standard dei controlli sul territorio	Servizio di Polizia locale

4.2. Il sistema di valutazione della *performance*

La valutazione delle prestazioni dei Responsabili delle strutture di massima dimensione titolari di posizione organizzativa avviene sulla base di fattori di attribuzione del punteggio (par. 4.3.) e di fattori di riduzione del punteggio (par. 4.4.).

Inoltre, un fattore indispensabile per una positiva valutazione e, quindi, per la conseguente erogazione della retribuzione di risultato di cui all'articolo 8 del C.C.N.L. del 31.3.1999, è costituito dall'assenza di condanne per reati contro la pubblica amministrazione o di provvedimenti di irrogazione di una sanzione disciplinare nell'anno di riferimento.

4.3. Fattori di attribuzione del punteggio

Per ciascun titolare di posizione organizzativa si terrà conto dei seguenti fattori di valutazione:

a) Raggiungimento di specifici obiettivi individuali o relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (peso 60% della valutazione complessiva):

questo fattore intende misurare le modalità e il grado di conseguimento degli obiettivi (obiettivi strategici e obiettivi ordinari) assegnati direttamente al titolare di posizione organizzativa o alla struttura di appartenenza. Oltre agli obiettivi assegnati con il presente *Piano della performance*, si terrà conto anche degli obiettivi assegnati in corso di anno 2016 dall'amministrazione comunale con provvedimenti della Giunta costituenti atti di indirizzo e direttive operative per l'attuazione degli obiettivi. Per l'anno 2016 tutti gli obiettivi hanno il medesimo peso;

b) Capacità direzionale (peso 40% della valutazione complessiva)

attraverso questo fattore si intendono valutare le competenze organizzative e manageriali dimostrate, collegata ai seguenti elementi di apprezzamento:

- capacità di programmazione delle spese e delle entrate accertate e riscosse nell'ambito delle risorse assegnate alla struttura di riferimento;
- contributo assicurato alle fasi di programmazione generale dell'ente,
- capacità di valutazione dei propri collaboratori (dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi) e, più in generale, la capacità di governare i processi di gestione delle risorse umane.

La valutazione dei fattori sopra indicati è effettuata dal Nucleo di valutazione.

4.4. Fattori di riduzione del punteggio in conseguenza di inadempimento o di ritardo

Ai fini della riduzione del punteggio conseguito in fase di valutazione dai fattori indicati nei precedenti paragrafi, si terrà conto delle seguenti disposizioni normative che prevedono conseguenze nella valutazione della performance individuale dei responsabili per inadempimento ritardi:

- articolo 2, comma 9, della legge n. 241/1990, come modificato dal D.L. n. 5/2012, convertito dalla legge n. 33/2012 (mancata o tardiva emanazione del provvedimento);
- articolo 2-bis della legge n. 241/1990, introdotto dal D.L. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013 (ritardo nella conclusione del procedimento);
- articolo 32, comma 1, della legge n. 69/2009, come modificato dall'articolo 9, comma 6-bis, del D.L. n. 179/2002, convertito dalla legge n. 221/2012 (pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi sull'albo pretorio *on line*);
- articolo 72, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'articolo 15 della legge n. 183/2011 (mancata risposta alle richieste di controlli sulle dichiarazioni sostitutive);
- articolo 7 del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 (adempimenti connessi ai debiti contratti dal Comune);
- articolo 46 del D.Lgs n. 33/2013 (obblighi di pubblicazione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità);
- articolo 36, commi 5 e 5-quater, del D.Lgs n. 165/2001 e successive modifiche (utilizzo di contratti di lavoro flessibile).

**SCHEDE RELATIVE AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AI RESPONSABILI APICALI DELLE STRUTTURE
(TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA)**

1. OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI

1.1. Obiettivo “Attuazione delle nuove disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione di cui al decreto legislativo n. 97/2016”.

Obiettivo	Adeguamento del flusso delle informazioni riguardanti l’organizzazione e le attività dell’ente tramite il sito internet istituzionale, in attuazione delle nuove norme introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016.
Finalità	Dare attuazione alle norme del D.Lgs n. 97/2016, con il quale sono state riviste e potenziate le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, e apportati correttivi alla legge n. 190/2012 e al decreto legislativo n. 33/2013. Garantire il flusso delle informazioni tramite il sito internet istituzionale e curare gli aggiornamenti costanti della sezione “Amministrazione trasparente”.

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Pubblicazione e aggiornamento atti e informazioni sul sito internet dell'Ente (sezione “Amministrazione trasparente”)	50	Atti e informazioni pubblicati / Atti e informazioni da pubblicare	%	100%
2	Tempestività della pubblicazione	50	Atti pubblicati entro 7 giorni dall’approvazione / Atti approvati	%	100%

1.2. Obiettivo “Semplificazione, snellimento e omogeneità dei procedimenti amministrativi”

Obiettivo	Semplificazione, snellimento e omogeneità dei procedimenti amministrativi
Finalità	L’obiettivo si propone di predisporre e aggiornare format istituzionali dei provvedimenti amministrativi attivabili ad istanza di parte e di favorirne la diffusione tramite il sito internet istituzionale, al fine di assicurare agli utenti la migliore conoscenza delle funzioni dell’Ente e di rispettare la previsione dell’art. 35 del D.Lgs n. 33/2013 in materia di trasparenza. La pubblicazione sul sito internet di moduli e formulari relativi ai procedimenti di competenza risponde all’esigenza di ridurre i tempi e i costi di non conformità delle istanze presentate dal cittadino e delle conseguenti rilavorazioni, eliminando la necessità di continue richieste di integrazione documentale che non siano addebitabili agli utenti.

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Pubblicazione dei dati relativi ai procedimenti di competenza della struttura (informazioni richieste dall’art. 35 D.Lgs 33/2015)	50	N. procedimenti di competenza / n. procedimenti presenti sul sito (informazioni complete)	%	100%
2	Predisposizione e pubblicazione formulari e modelli	50	N. procedimenti di competenza / N. formulari e modelli pubblicati	%	100%

1.3. Obiettivo “Aggiornamento del Piano comunale anticorruzione”

Obiettivo	Prevenzione e riduzione del rischio di corruzione
Finalità	Con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 26/01/2016 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), contenente anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI). Nel frattempo l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha avviato le consultazioni pubbliche in vista dell'elaborazione del nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016. L'obiettivo ha la finalità di aggiornare il Piano comunale, alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con il documento in consultazione pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, tenuto conto delle recenti modifiche legislative.

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Proposte di modifiche/integrazioni al Piano comunale anticorruzione 2016, alla luce delle indicazioni dell'ANAC (cfr Piano Nazionale Anticorruzione - Documento in consultazione)	33	Relazione al Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione	Numero	1
2	Individuazione di nuove aree di rischio relative alla natura dei procedimenti di competenza del Settore	33	Relazione al Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione	Numero	1
3	Proposta di misure di prevenzione, diverse ed aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie per legge, finalizzate a ridurre il rischio di corruzione	33	Relazione al Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione	Numero	1

1.4. Obiettivo “Aggiornamento dei regolamenti comunali”

Obiettivo	Aggiornamento dei regolamenti comunali
Finalità	Si rende necessario un monitoraggio da condurre su tutti i regolamenti comunali, al fine di verificare la necessità di aggiornamenti e/o modifiche parziali o integrali, in relazione alla presenza di disposizioni superate o in contrasto con la successiva legislazione nazionale e regionale. Ciascuna struttura comunale effettuerà la verifica relativamente ai regolamenti che disciplinano funzioni e attività di rispettiva competenza. La struttura competente in materia di opere pubbliche procederà all'aggiornamento delle norme regolamentari in materia di disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture, in attuazione delle norme del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016. La Struttura competente per le attività sociali e culturali dovrà procedere alla revisione e/o predisposizione del nuovo regolamento in materia di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di vantaggi economici di qualunque genere, adeguato alle norme in materia di prevenzione della corruzione.

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Trasmissione all'amministrazione di una scheda relativa a ciascuno dei regolamenti afferenti la struttura, riportante: l'esito della verifica effettuata, la proposta di modifiche da introdurre(formulazione articolato) o il testo di nuovo regolamento da adottare	100	Regolamenti revisionati / regolamenti afferenti la struttura	%	100%

2. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

2.1. SETTORE “AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI”

Obiettivo “Miglioramento tempistica pagamenti”

Obiettivo	Miglioramento tempistica pagamenti
Finalità	La normativa europea e quella nazionale impongono alla pubblica amministrazione di ridurre i tempi di pagamento dei propri debiti. L'obiettivo si propone di assicurare il rispetto della tempistica relativa ai pagamenti e di valutare i margini di miglioramento rispetto alla tendenza registrata dai singoli settori dell'ente.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Liquidazione fatture nel rispetto dei termini di legge e/o di contratto	100	N. fatture liquidate nei tempi / N. fatture assegnate alla struttura	%	100%

2.2. SETTORE “PROGRAMMAZIONE, RISORSE, PROMOZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO”

Obiettivo “Corretta applicazione delle norme in materia di ordinamento contabile armonizzato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni”

Obiettivo	Dare completa attuazione alla nuova programmazione finanziaria secondo l'ordinamento contabile armonizzato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni
Finalità	Il decreto legislativo n. 118/2011 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni ed enti locali e dei loro organismi), con le modifiche apportate dal successivo decreto legislativo n. 126/2014, ha innovato profondamente l'ordinamento finanziario dei Comuni. Il 2016 è l'anno in cui trovano completa attuazione le norme previste dalla nuova contabilità armonizzata. A partire dal primo adempimento in ordine cronologico (predisposizione del Documento unico di programmazione, che la Giunta è tenuta a presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno), la finalità dell'obiettivo è di garantire, attraverso il raccordo e il coordinamento delle attività di competenza delle singole strutture comunali, il rispetto degli adempimenti e della relativa tempistica per l'approvazione del bilancio 2017 alle scadenze previste dalla legge.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Predisposizione dello schema di DUP e attività di raccordo con la Giunta e i Responsabili delle strutture comunali per garantire il rispetto dell'adempimento	100	Presentazione dello schema alla Giunta	Numero	1

2.3. SETTORE “PIANIFICAZIONE, GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO”

Obiettivo “Programma lavori pubblici ”

Obiettivo	Programma lavori pubblici
Finalità	Attuazione dei progetti di opere pubbliche secondo la tempistica del programma annuale dei lavori pubblici o, per i progetti di minore dimensione non inclusi nel programma annuale, secondo i tempi previsti negli atti di gara e, comunque, nel rispetto di eventuali scadenze stabilite dai provvedimenti di ammissione a finanziamento degli enti che finanziano i singoli progetti.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Attuazione secondo il Programma e secondo le scadenze definite da specifici atti degli enti eroganti i finanziamenti	100	N. progetti che rispettano le scadenze / Totale progetti programmati	%	100

Obiettivo “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare”

Obiettivo	Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
Finalità	In base all’art. 58 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, n. 133, gli enti locali sono tenuti a redigere annualmente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (costituente allegato al bilancio di previsione), contenente l’elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La finalità dell’obiettivo è di mettere a disposizione dell’amministrazione specifiche schede tecniche relative ad aree e fabbricati (inclusi gli impianti sportivi) di proprietà del Comune con dati puntuali sulla situazione catastale, lo stato manutentivo, i dati di consistenza costruttiva, nonché informazioni relative all’uso e alla gestione degli immobili. Le schede dovranno altresì evidenziare tutte quelle situazioni non definite a causa della mancata acquisizione al patrimonio comunale di aree occupate per la realizzazione di opere pubbliche.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Trasmissione all’amministrazione di schede tecniche relative ad aree e fabbricati (inclusi gli impianti sportivi) di proprietà del Comune, con l’indicazione, per le situazioni non definite dal punto di vista catastale e di proprietà, delle soluzioni tecniche da adottarsi	100	N. Ricognizioni effettuate / N. immobili di proprietà comunale e/o utilizzati dall’ente	%	100%

Obiettivo “Miglioramento tempistica pagamenti”

Obiettivo	Miglioramento tempistica pagamenti
Finalità	La normativa europea e quella nazionale impongono alla pubblica amministrazione di ridurre i tempi di pagamento dei propri debiti. L’obiettivo si propone di assicurare il rispetto della tempistica relativa ai pagamenti e di valutare i margini di miglioramento rispetto alla tendenza registrata dai singoli settori dell’ente.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Liquidazione fatture nel rispetto dei termini di legge e/o di contratto	100	N. fatture liquidate nei tempi / N. fatture assegnate alla struttura	%	100%

2.4. SETTORE “ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA”

Obiettivo “Adeguamento delle norme regolamentari per gestione degli impianti sportivi”

Obiettivo	Adeguamento delle norme regolamentari in materia di gestione delle strutture comunali destinate alla pratica sportiva, per il conseguimento dell’efficacia, efficienza ed economicità della gestione.
Finalità	L’obiettivo si propone di avviare una revisione delle procedure per l’affidamento all’esterno della gestione degli impianti sportivi comunali, per migliorare l’offerta di spazi per la pratica sportiva e ridurre i costi a carico del bilancio comunale, utilizzando al meglio le potenzialità delle singole strutture sportive
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Elaborazione della proposta di regolamento comunale	20	Trasmissione alla Giunta della proposta	Numero	1
2	Proposte di gestione relative ai singoli impianti sportivi, predisposte sulla base della raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai costi di gestione e alle entrate, dei dati relativi all’utenza, e delle caratteristiche di ciascun impianto	50	N. impianti sportivi / Totale proposte di gestione predisposte	%	100
3	Elaborazione di distinti schemi di disciplinare di gestione per ciascuna delle strutture comunali	30	N. impianti sportivi / Totale disciplinari elaborati	%	100

Obiettivo “Miglioramento tempistica pagamenti”

Obiettivo	Miglioramento tempistica pagamenti
Finalità	La normativa europea e quella nazionale impongono alla pubblica amministrazione di ridurre i tempi di pagamento dei propri debiti. L’obiettivo si propone di assicurare il rispetto della tempistica relativa ai pagamenti e di valutare i margini di miglioramento rispetto alla tendenza registrata dai singoli settori dell’ente.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Liquidazione fatture nel rispetto dei termini di legge e/o di contratto	100	N. fatture liquidate nei tempi / N. fatture assegnate alla struttura	%	100%

2.6. SERVIZIO “POLIZIA LOCALE”

Obiettivo “Controllo del territorio”

Obiettivo	Controllo del territorio
Finalità	La finalità dell’obiettivo è quella di realizzare specifici piani di lavoro del servizio di polizia locale per il miglioramento degli standard dei controlli sul territorio, riferiti a ciascuno degli ambiti di competenze di cui all’art. 4 della L.R. n. 41/2009, anche ai fini di un più efficace impiego del personale e di una riduzione del lavoro straordinario attraverso la modulazione dell’orario di lavoro secondo le tipologie definite dai contratti collettivi di categoria.
Peso	

Descrizione azioni		Peso azioni	Indicatore	Unità di misura	Target
1	Predisposizione di piani di lavoro riferiti agli ambiti di competenze del servizio indicati dall’art. 4 della L.R. n. 41/2009	100	N. di piani di lavoro predisposti e realizzati / Totale ambiti di competenza (art. 4 L.R. 41/2009)	%	100%